

09 MAR 2017

3959

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

Provincia di Reggio Emilia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**

*E DOCUMENTI ALLEGATI*

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. Claudio Marchignoli*

## ***Comune di Castelnuovo né Monti***

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

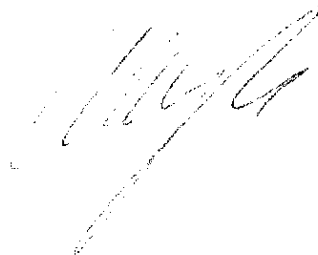
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Castelnuovo Ne' Monti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelnuovo né Monti, 8 marzo 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE



<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 1 Marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, e successivamente approvato dalla giunta comunale in data 21 febbraio 2017 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - n) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - o) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

- q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L. 78/2010,) vedi allegato
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

u) *e i seguenti documenti messi a disposizione:*

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 21/02/2017. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Il prospetto allegato, viene evidenziato il risultato di amministrazione al 31/12/2016 pari ad € 1.381.065,03. Tale quantificazione è presunta, in quanto il rendiconto della gestione 2016, non è ancora stato approvato dall'ente e non tiene conto delle operazioni derivanti dal ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dall'anno 2016 e dalla conseguente re-iscrizione dei fondi vincolati pluriennali, che influiscono pesantemente in diminuzione sulla quantificazione del risultato di amministrazione effettivo. Tali operazioni si concluderanno entro il prossimo mese di marzo e in quella sede si avrà l'esatto ammontare del risultato della gestione 2016.

L'avanzo presunto dell'anno 2016, determinato ai sensi del D.Lgs. 267/2000 risulta così ripartito:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.381.065,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.909,76
b) Fondi accantonati	1.032.194,15
c) Fondi destinati ad investimento	489,08
d) Fondi liberi	340.472,04
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.381.065,03</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	1.626.006,68	1.071.153,47	1.394.392,55
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	145.949,00	152.428,00	139.992,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	87.000,00			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	150997,87			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		7.426.611,46	7.605.503,00	7.604.471,00	7.619.682,00
2	Trasferimenti correnti	1.868.968,72	1.639.732,78	1.640.856,00	1.643.932,00
3	Entrate extratributarie	2.403.158,79	2.328.641,22	2.291.869,00	2.295.735,00
4	Entrate in conto capitale	3.336.147,65	10.874.626,00	4.170.523,00	600.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	296.476,54	572.000,00	300.000,00	300.000,00
6	Accensione prestiti	150.000,00	150.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.368.590,00	3.008.590,00	3.048.590,00	3.008.590,00
<b>totale</b>		<b>21.849.953,16</b>	<b>27.679.093,00</b>	<b>20.556.309,00</b>	<b>16.967.939,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>22.233.900,03</b>	<b>27.831.521,00</b>	<b>20.696.301,00</b>	<b>16.967.939,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	10972385,44	10833058	10761405	10630618
		di cui già impegnato*		1.731.299,74	1.089.287,69	619.070,08
		di cui fondo pluriennale vincolato	152.428,00	139.992,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	3.681.139,65	11.209.626,00	4.170.523,00	600.000,00
		di cui già impegnato*		321.356,00	2.791.224,10	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	415.476,54	387.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	796.308,40	893.247,00	915.783,00	928.731,00
		di cui già impegnato*		783.207,80	804.837,61	816.859,27
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	3.368.590,00	3.008.590,00	3.048.590,00	3.008.590,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>22.233.900,03</b>	<b>27.831.521,00</b>	<b>20.696.301,00</b>	<b>16.967.939,00</b>
		di cui già impegnato*		<b>2.835.863,54</b>	<b>4.685.349,40</b>	<b>1.435.929,35</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>152.428,00</b>	<b>139.992,00</b>	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>22.233.900,03</b>	<b>27.831.521,00</b>	<b>20.696.301,00</b>	<b>16.967.939,00</b>
		di cui già impegnato*		<b>2.835.863,54</b>	<b>4.685.349,40</b>	<b>1.435.929,35</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>152.428,00</b>	<b>139.992,00</b>	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.394.392,55
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.584.690,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.105.209,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.393.386,17
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.967.221,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	572.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.077.961,41
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>31.500.469,67</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>32.894.862,22</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	13.413.694,05
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.027.347,45
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	418.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.066.966,79
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.302.179,43
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>31.728.187,72</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.166.674,50</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	152.428,00	139.992,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.573.877,00	11.537.196,00	11.559.349,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.833.058,00	10.761.405,00	10.630.618,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		139.992,00		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		220.074,00	220.625,00	221.066,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	893.247,00	915.783,00	928.731,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>				
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.596.626,00	4.470.523,00	900.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	387.000,00	300.000,00	300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	11.209.626,00	4.170.523,00	600.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>totale</b>	-	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	-	0	0

### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	152.428,00	139.992,00	0,00
Titolo 1	7.605.503,00	7.604.471,00	7.619.682,00
Titolo 2	1.639.732,78	1.640.856,00	1.643.932,00
Titolo 3	2.328.641,22	2.291.869,00	2.295.735,00
Titolo 4	10.874.626,00	4.170.523,00	600.000,00
Titolo 5	572.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 6	150.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9	3.008.590,00	3.048.590,00	3.008.590,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>27.831.521,00</b>	<b>20.696.301,00</b>	<b>16.967.939,00</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	10.833.058,00	10.761.405,00	10.630.618,00
Titolo 2	11.209.626,00	4.170.523,00	600.000,00
Titolo 3	387.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 4	893.247,00	915.783,00	928.731,00
Titolo 5	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7	3.008.590,00	3.048.590,00	3.008.590,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>27.831.521,00</b>	<b>20.696.301,00</b>	<b>16.967.939,00</b>

**6. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire		301.660,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		738.470,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.040.130,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		150.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		1.552.096,00
- contributi da imprese		63.000,00
- contributi da famiglie		8.404.400,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>10.169.496,00</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>11.209.626,00</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>11.209.626,00</b>

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-20189 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione con verbale del 27 luglio 2016 ha rilevato quanto segue:

*“Il revisore, prende atto di come il DUP sia predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni; rileva però come i termini di approvazione del bilancio di previsione e del DUP per il periodo 2017-2019, non coincidano e manchi quindi una proposta di Giunta di bilancio di previsione in grado di dimostrare gli equilibri finanziari e di cassa su cui si possa almeno verificare la sostenibilità economico finanziaria degli indirizzi strategici ed operativi del Documento Unico di Programmazione. Alla luce di quanto indicato esprime quindi parere favorevole al*

*contenuto del Documento limitatamente alla sua predisposizione non essendo in grado, per le ragioni sopra esposte, di esprimere un parere di congruità, coerenza e di attendibilità contabile in riferimento ad un DUP che non accompagni il Bilancio di Previsione dell'Ente."*

## **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. Giunta comunale n. 78 del 12/07/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 4 ottobre 2016. ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

## Comune di Castelnuovo ne Monti

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	152.428,00	139.992,00	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)			
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.605.503,00	7.604.471,00	7.619.682,00
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.639.732,78	1.640.856,00	1.643.932,00
D) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.328.641,22	2.291.869,00	2.295.735,00
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	10.874.626,00	4.170.523,00	600.000,00
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	572.000,00	300.000,00	300.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.693.066,00	10.761.405,00	10.630.618,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	139.992,00	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	220.074,00	220.625,00	221.066,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	10.612.984,00	10.540.780,00	10.409.552,00
I1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.209.626,00	4.170.523,00	600.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	11.209.626,00	4.170.523,00	600.000,00
L1) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	387.000,00	300.000,00	300.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)			
L) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	387.000,00	300.000,00	300.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	365.000,00	265.000,00	-
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.328.321,00	1.401.408,00	1.149.797,00

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.150.000,00 stabili rispetto alla somma accertata nel pre consuntivo 2016 per IMU pari ad e. 3.142710,00 Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni

precedenti è previsto in euro 404.470,00 stabile rispetto alla somma accertata nel pre consuntivo 2016 di €.439.500,00 .

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 33.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, stabile . rispetto nel pre consuntivo 2016 di €. 30.000,00 .

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dell' 8 per mille.

Il gettito è previsto in euro 1.173.000,00 , con un aumento di euro 120.000,00 rispetto alla somma accertata nel pre consuntivo 2016 di €. 1.054.000,00 stimato sulla base delle entrate a tale titolo come da indicazioni ARCONET.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.206.560, per la tassa sui rifiuti di cui €. 108.600,00 per tributo provinciale.

La tassa istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Nel bilancio di previsione è stato confermato l'importo derivante dal pre consuntivo 2016 in quanto ATERSIR non ha ancora approvato le tariffe per l'espletamento del servizio relative all'anno 2017.

L'ente provvederà ad adottare tempestivamente gli atti di competenza compatibilmente con i tempi di approvazione del bilancio 2017/2019.

Nel caso in cui gli adempimenti da parte di ATERSIR dovessero protrarsi oltre il termine per l'approvazione del bilancio 2017/2019 l'ente si avvarrà, se necessario, dell'art. 193 comma 3 del D.lgs 207/2000 modificando la tassa.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	38.945,11	5.000,00	5.013,00	5.023,00
IMU	337.224,73	376.470,00	377.412,00	378.166,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre (Tasi)	22.770,97	23.000,00	23.058,00	23.104,00
<b>Totale</b>	<b>398.940,81</b>	<b>404.470,00</b>	<b>400.470,00</b>	<b>401.270,00</b>

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione provvisoria del 7/02/2017 del Ministero dell'Interno reperibile sul sito : [www.finanzaLocale.interno.it](http://www.finanzaLocale.interno.it).

### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov previsioni 2017	Spese/costi previsioni 2017	% copertura 2017
REFEZIONE SCOLASTICA	268.610,18	348.790,00	77,01%
ASSISTENZA ANZIANI, CA' MARTINO, CASA ARGENTINI	131.420,00	507.740,04	25,88%
ASILO NIDO	184.628,26	400.560,44	46,09%
SERVIZI CIMITERIALI	43.000,00	76.495,21	56,21%
<b>Totale</b>	<b>627.658,44</b>	<b>1.333.585,69</b>	<b>47,07%</b>

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e tariffe servizi scolastici e pre scolastici inserite nel bilancio 2017 per complessivi €. 384,457,00 è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 26.3787,00 pari al 7% della previsione.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

-euro 144.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 33.421,00 pari al 23% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 72.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di G.C. in data 07/03/2017 la somma di euro 72.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.



La Giunta ha destinato euro 3.100,00, alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I e II della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2015	110.572,14
Accertamento 2016	114.336,67

### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro € 96.213,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: IREN S.p.A.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	0,00	0,00
2014	0,00	0,00
2015	0,00	0,00
2016	0,00	0,00
2017	0,00	0,00
2018	0,00	0,00
2019	0,00	0,00

### FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo stanziato nel bilancio di previsione ammonta ad € 220.074,00

La maggior parte del fondo è costituita dall'accantonamento relativo alla TARI, che rappresenta una delle voci maggiormente aleatorie in termini di riscossione e incide nel fondo crediti di dubbia esigibilità per € 143.494,00, ( pari al 65,20% del fondo) di cui € 80.000,00 a carico della tariffa ed € 63.494 a carico del bilancio, la percentuale accantonata è pari al 6,5% dell'importo complessivamente previsto per la tassa rifiuti che ammonta ad € 2.206.560.

Le altre voci maggiormente significative vengono così riassunte:

rette e tariffe servizi scolastici e pre scolastici importo previsto € 384.457,00 accantonamento a FCDE € 26.787,00 pari al 7%;

sanzioni per violazioni al codice della strada importo previsto € 144.000,00 accantonamento a FCDE € 33.421,00 pari al 23%.

Il fondo svalutazione crediti relativo agli esercizi precedenti all'anno 2017 ammonta ad € 982.194,15.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2016 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Pre consuntivo 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	2.047.817,24	2.121.887,00	2.245.139,00	2.114.148,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	171.034,45	189.207,00	197.190,00	188.295,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.002.521,31	6.137.258,00	6.047.958,00	6.081.202,00
104	Trasferimenti correnti	1.545.419,32	1.584.870,00	1.589.979,00	1.595.639,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	218.022,82	212.480,00	232.654,00	201.950,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.248,00	53.000,00	53.133,00	53.241,00
110	Altre spese correnti	118.238,17	534.356,00	395.352,00	396.143,00
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>10.123.301,31</b>	<b>10.833.058,00</b>	<b>10.761.405,00</b>	<b>10.630.618,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 283.191,23;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.159.677,19, a fronte di una previsione di spesa al netto delle componenti escluse che ammonta ad €. 1.994.042,61;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 4 ottobre 2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.298.094,61	2.121.887,00	2.245.139,00	2.041.580,00
Spese macroaggregato 103	16.419,35	28.500,00	4.010,00	4.019,00
Irap macroaggregato 102	125.954,57	140.160,00	148.030,00	134.122,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0	-139.992,00	-139.992,00	-139.992,00
Altre spese: da specificare (Intervento 5)	2.298,48	0	0	0
Altre spese: da specificare (macroaggregato 4)	0	59.254,50	59.254,50	59.254,50
Altre spese: da specificare (Quota a carico per conto Comune di Vetto (Legge n. 190/2014))	0	10.210,80	10.210,80	10.210,80
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.442.767,01</b>	<b>2.220.020,30</b>	<b>2.326.652,30</b>	<b>2.186.687,30</b>
(-) Componenti escluse (B)	283.089,82	292.049,42	292.049,42	292.049,42
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.159.677,19</b>	<b>1.994.042,61</b>	<b>2.034.602,88</b>	<b>1.894.637,88</b>

[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562]

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 nel limite del 2% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	12.085,72	88,00%	1.450,29	0		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	24.382,80	80,00%	4.876,56	6.600,00	6.622,00	6.640,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	6.120,00	50,00%	3.060,00	1.600,00	1.604,00	1.608,00
Formazione	7.000,00	50,00%	3.500,00	2.300,00	2.310,00	2.319,00
<b>totale</b>	<b>49.588,52</b>		<b>12.886,85</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.536,00</b>	<b>10.567,00</b>

### FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo stanziato nel bilancio di previsione ammonta ad €.220.074,00

La maggior parte del fondo è costituita dall'accantonamento relativo alla TARI, che rappresenta una delle voci maggiormente aleatorie in termini di riscossione e incide nel fondo crediti di dubbia esigibilità per € 143.494,00, ( pari al 65,20% del fondo) di cui € 80.000,00 a carico della tariffa ed € 63.494 a carico del bilancio, la percentuale accantonata è pari al 6,5% dell'importo complessivamente previsto per la tassa rifiuti che ammonta ad €.2.206.560.

Le altre voci maggiormente significative vengono così riassunte:

rette e tariffe servizi scolastici e pre scolastici importo previsto €.384.457,00 accantonamento a FCDE € 26.787,00 pari al 7%;

sanzioni per violazioni al codice della strada importo previsto € 144.000,00 accantonamento a FCDE € 33.421,00 pari al 23%.

Il fondo svalutazione crediti relativo agli esercizi precedenti all'anno 2017 ammonta ad € 982.194,15. rapporti annui);

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2611030	13484,72	14895,14	5500,42	5,7063741
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7160211	71078,86	71078,86	0	9,9268225
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. ME DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3327051,1</b>	<b>214873,58</b>	<b>220074</b>	<b>5500,42</b>	<b>6,6148887</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3327051,1</b>	<b>214873,58</b>	<b>220074</b>	<b>5500,42</b>	<b>6,6148888</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2617560	143853,6	149368,17	554,57	5,7083395
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7178,5	7256,83	7256,83	0	9,9269074
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3336376</b>	<b>216110,43</b>	<b>220826</b>	<b>554,57</b>	<b>6,614698</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3335376</b>	<b>215110,43</b>	<b>220825</b>	<b>554,57</b>	<b>6,6146985</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2622796	144141,1	146665,96	5524,55	5,7083537
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	719254	7100,04	7100,04	0	9,9269577
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3342049</b>	<b>215641,45</b>	<b>221066</b>	<b>5524,55</b>	<b>6,6146865</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3342049</b>	<b>215541,45</b>	<b>221066</b>	<b>5524,55</b>	<b>6,6146846</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 60.000 pari allo 0,56% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 60.150 pari allo 0,56% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 60.271 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2017 ammonta ad €. 60.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, (al netto del F.P.V. ) pari a euro

11.209.626,00 per l'anno 2017

4.170.523,00 per l'anno 2018

600.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2017,2018e 2019 sono finanziate con indebitamento per euro 150.000,00 così distinto:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
apertura di credito			
assunzione mutui	150.000,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017,2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

## ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000

	2017	2018	2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.142.341,20	7.386.353,57	7.426.611,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.132.364,23	1.751.569,23	1.868.968,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.396.973,25	2.522.655,98	2.403.158,79
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 11.671.678,68</b>	<b>€ 11.660.578,78</b>	<b>€ 11.698.738,97</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.167.167,87	€ 1.166.057,88	€ 1.169.873,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	€ 210.480,00	230.649,00	199.940,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00		
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00		
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00		
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 956.687,87	€ 935.408,88	€ 969.933,90
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 6.947.775,70	6.164.567,90	5.359.730,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 150.000,00		
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 7.097.775,70</b>	<b>€ 6.164.567,90</b>	<b>€ 5.359.730,29</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	217.573,63	210.480,00	230.649,00	199.940,00
entrate correnti	12.847.584,99	11.671.678,68	11.660.578,78	11.698.738,97
% su entrate correnti	1,7	1,8	2,0	1,7
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017,2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 647.084,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	250.862,26	217.573,62	210.480,00	230.649,00	199.940,00
Quota capitale	871.621,98	796.307,76	783.207,80	804.837,61	816.859,27
<b>Totale</b>	<b>1.122.484,24</b>	<b>1.013.881,38</b>	<b>993.687,80</b>	<b>1.035.486,61</b>	<b>1.016.799,27</b>

Il debito per mutui e prestiti si è ulteriormente ridotto rispetto all'anno 2015 di € 796.307,76 portando il complessivo residuo debito al 31/12/2016 ad €. 6.947.775,70

**Tasso di indebitamento**

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,994%	4,268%	4,250%	3,921%	3,339%	3,86%	3,34%	2,40%

**Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente**

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	10.227.287,15	9.395.986,84	8.528.705,27	7.744.083,29	7.097.775,70	6.958.569,68	6.042.788,12	5.114.056,94



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze relative alle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti relativi.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

